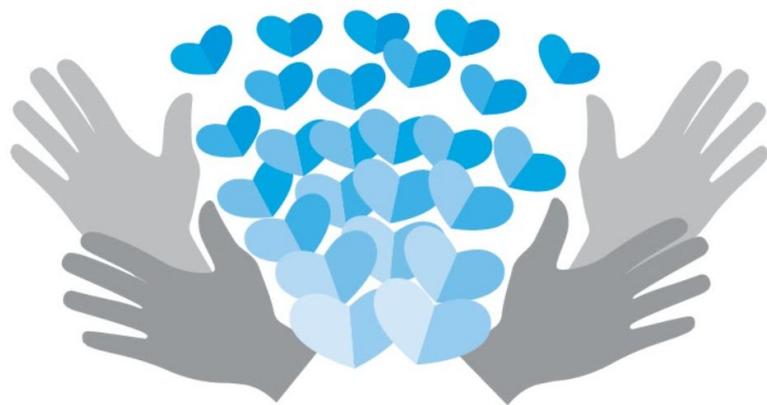


**I GIOVEDÌ
IN BLU
DELLO
SPORTELLO**

S
P
O
R
T
E
L
L
O



AUTISMO BRESCIA

STRUTTURAZIONE DI SPAZIO E TEMPO

L'Autismo è una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita.

Le aree prevalentemente interessate sono quelle relative all'interazione sociale reciproca, all'abilità di comunicare idee e sentimenti e alla capacità di stabilire relazioni con gli altri

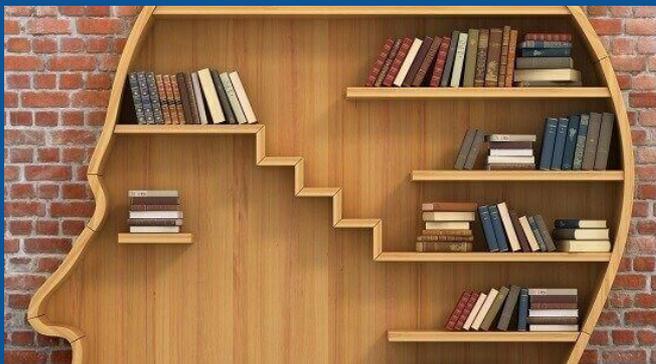
(Baird et al., 2003; Berney, 2000; Szatmari, 2003).

L'Autismo, pertanto, si configura come una disabilità “permanente” che accompagna il soggetto nel suo ciclo vitale, anche se le caratteristiche del deficit sociale assumono un'espressività variabile nel tempo.



IL SIGNIFICATO

Strutturare significa
organizzare in modo preciso e dettagliato
le attività
gli spazi di lavoro
i materiali da proporre
i tempi di esecuzione e riposo



IL PERCHÈ

Il fine della strutturazione deve essere quello di rendere chiaro evidente e comprensibile una richiesta.



Ceci n'est pas une pipe



LE CARATTERISTICHE

VISIBILITA'

CHIAREZZA

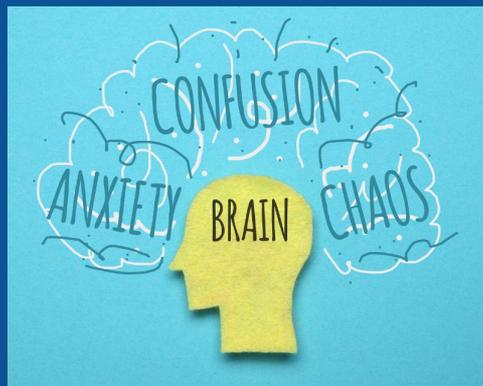
COMPRENSIBILITA'



Al bambino deve essere chiaro, evidente e comprensibile quello che viene chiesto

LE CARATTERISTICHE

ESSENZIALITA'
CONCRETEZZA
PREVEDIBILITA'

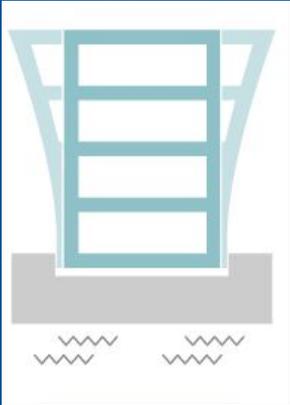


L'ansia diminuisce quando si sa
che cosa ci si aspetta da noi
che cosa succederà in seguito
come, dove e con chi.

ELEMENTI STRUTTURALI

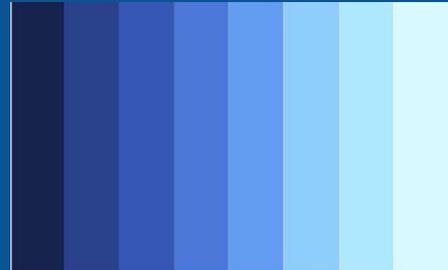
FLESSIBILITÀ

deve essere solida ma modificabile
in ogni momento.



PERSONALIZZAZIONE

costruita in funzione dei bisogni e
del livello di sviluppo del singolo
soggetto



RIASSUMENDO

Rendere chiare e comprensibili le richieste

Contenere i comportamenti disfunzionali

PERCHÈ

Leggere l'ambiente e le situazioni

Essenzialità ciò che serve davvero

COME

Chiarezza comprensibile a tutti

Funzionalità per la richiesta o per il bisogno individuale

Prevedibilità trovo ciò che mi aspetto



STRUTTURARE LO SPAZIO

RISPONDE ALLA DOMANDA *DOVE?*

LA FINALITÀ

- Fornire al bambino le informazioni essenziali
- Semplificare l'ambiente percettivo
- Evitare le distrazioni



DOVE?

NELL'ISTITUTO E IN CLASSE

TURNAZIONE E DISLOCAZIONE AULE O LABORATORI

ORGANIZZARE GLI SPAZI DI LAVORO IN AULA O NEI LABORATORI



SPAZI FACILMENTE INDIVIDUABILI:

identificare lo spazio per gli insegnamenti individualizzati con l'educatore,
lo spazio per il riposo,
lo spazio per le attività di gruppo ecc.

EVITIAMO STIMOLI DISTRAENTI:

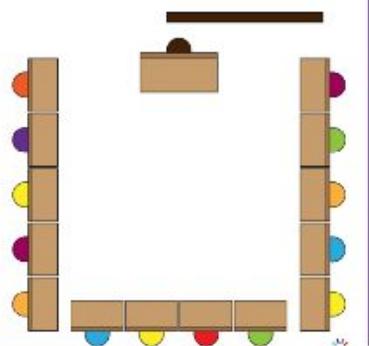
per focalizzare l'attenzione sui compiti evitare decorazioni, specchi e altri stimoli nello spazio per l'insegnamento individualizzato

Serpentone



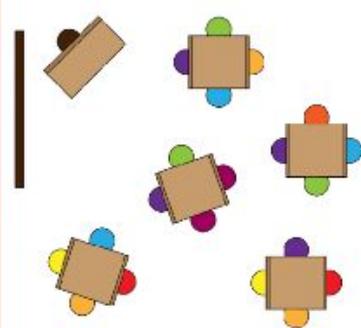
DSA scuola

Ferro di cavallo

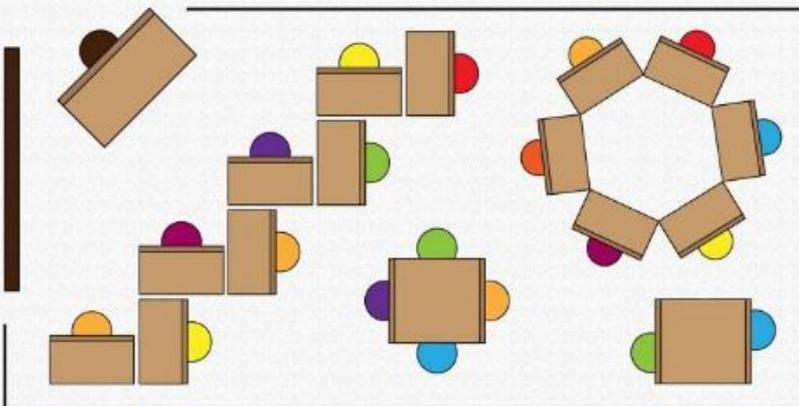


DSA scuola

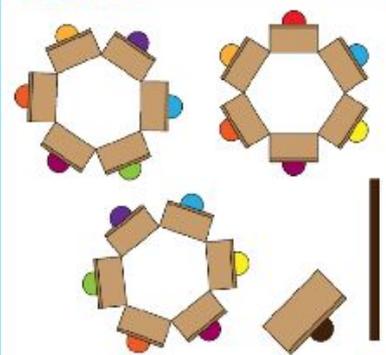
Gruppi



DSA scuola



Isole



DSA scuola



STRUTTURARE ETICHETTANDO



STRUTTURARE IL TEMPO



Strutturare il tempo risponde alle domande QUANDO? QUANTO TEMPO?

QUANTO DURA?

A CHE ORA?

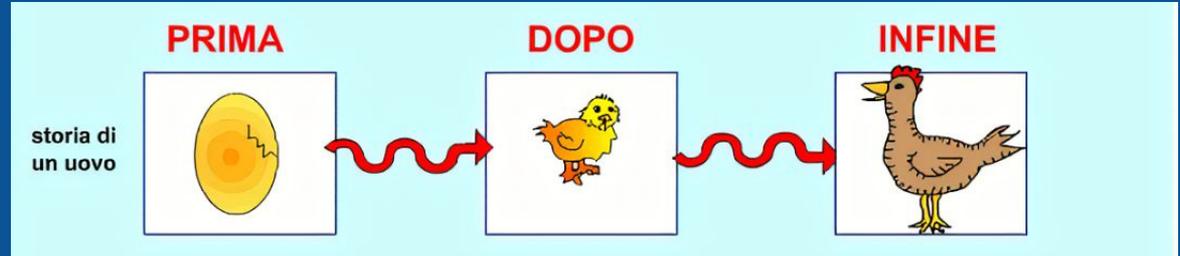
CHE GIORNO?

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28				



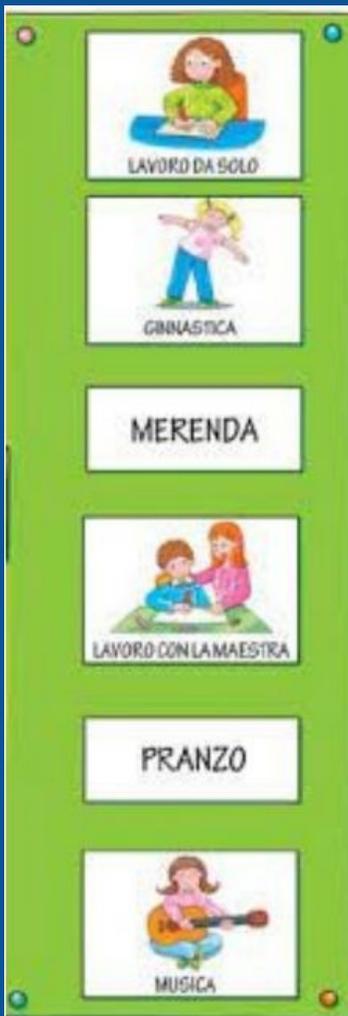
PER QUANTO TEMPO?

Il tempo come successione PRIMA/DOPO



Il tempo come DURATA





È importante **strutturare la giornata** attraverso un'organizzazione del tempo, che informi l'alunno su ciò che sta accadendo, ciò che è accaduto e che accadrà **umentando** in questo modo la **prevedibilità** e il **controllo** della situazione, diminuendo l'incertezza fonte di ansia





LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERDÌ	SABATO	DOMENICA
8:00 - 12:00 Scuola	8:00 - 12:00 Scuola	8:00 - 12:00 Scuola	8:00 - 12:00 Scuola	8:00 - 12:00 Scuola		 PASSEGGIATA IN BICI !
	 pomeriggio dai NONNI 16:30 - 17:30 KARATE	pomeriggio dai NONNI 15:30 - 16:30 RIPETIZIONI		pomeriggio dai NONNI ore 16:30 COMPLEANNO RICCARDO		

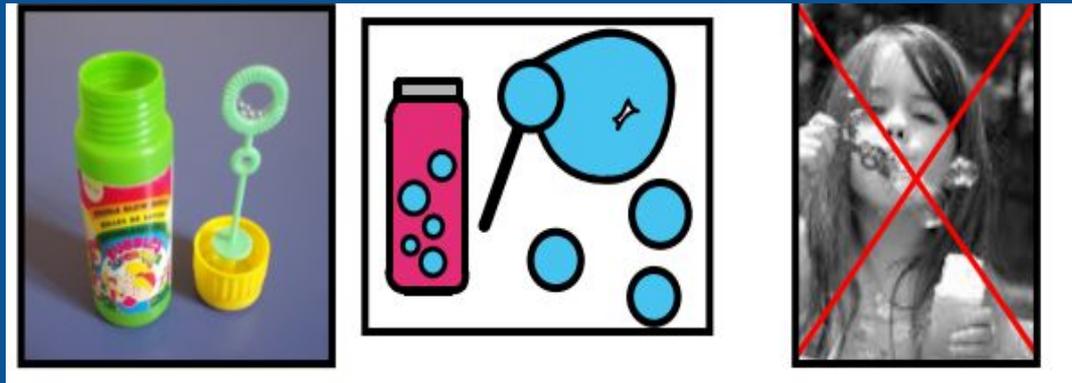
 LUNEDÌ	 MARTEDÌ	 MERCOLEDÌ
 INGLESE	 ITALIANO	 ITALIANO
 INGLESE	 ITALIANO	 ITALIANO
 MUSICA	 SCIENZE	 INGLESE
 TECNOLOGIA	 SCIENZE	 GINNASTICA
 PRANZO	 PRANZO	 PRANZO
 MATEMATICA		 MATEMATICA
 MATEMATICA		 MATEMATICA

GIOVEDÌ

29 SETTEMBRE 2016

ORE	MATERIE	INSEGNANTI
1	 INGLESE	
2	 INGLESE	
3	 INGLESE	
4	 INGLESE	
5		
6		

- Immagini riconoscibili
- Stesso tipo di immagine ogni volta che si ripresenta la medesima attività
- dare un nome ad ogni attività
- Utilizzo sistematico e costante
- Seguire un ordine spaziale che richiami quello temporale

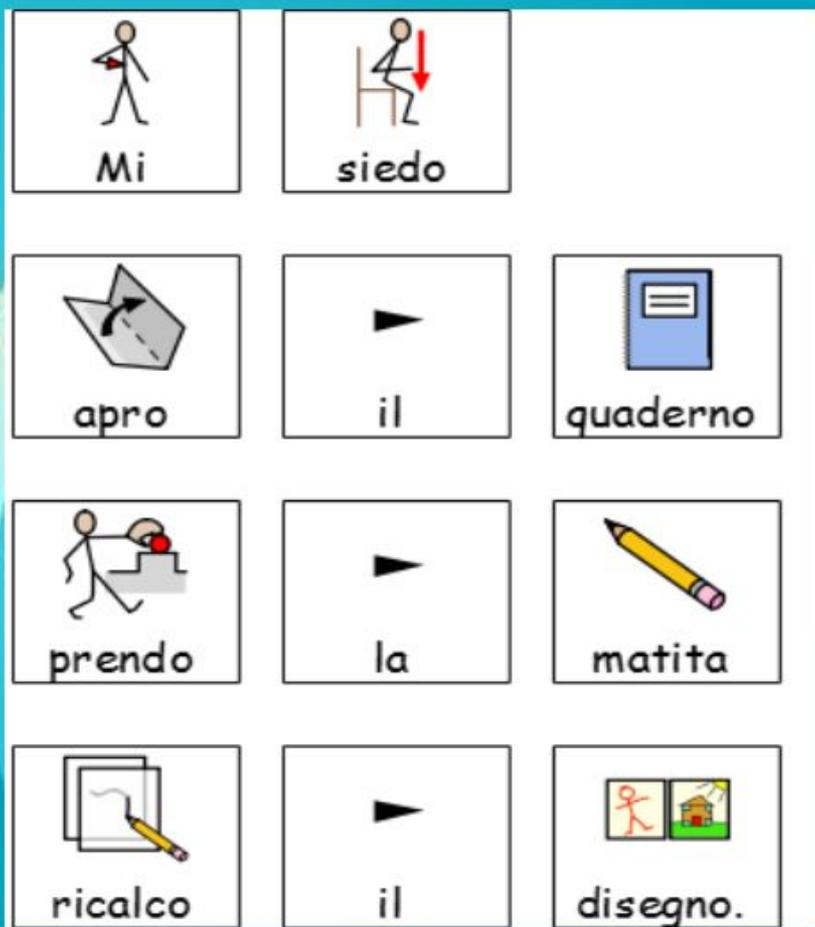




La programmazione del lavoro deve consentire al bambino autistico di apprendere informazioni tipo:

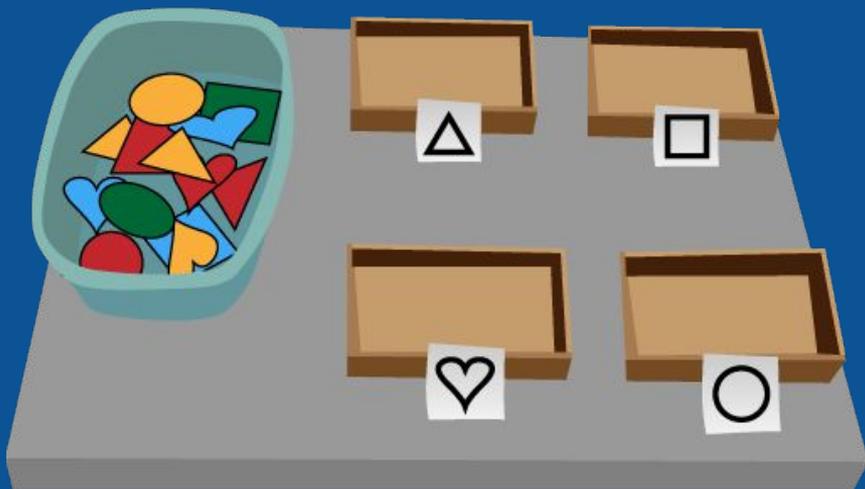
- Che tipo di lavoro farà
 - Per quanto tempo farà questo lavoro
 - A che ora finirà
 - Cosa farà dopo

LA SEQUENZA TEMPORALE DIVENTA **AZIONE**



Strutturare i contenuti ed il materiale
rispondere alla domanda **CHE COSA?**

STRUTTURARE IL LAVORO



E' importante che, una volta disposto secondo le indicazioni visive, il compito sia

self explaining,

cioè comprensibile senza bisogno di spiegazioni: incastri, puzzle o lavori di montaggio sono esempi semplici di questo genere, ma con un po' di creatività qualunque compito può essere presentato in modo che si spieghi da sé.



GENNAIO	1
FEBBRAIO	2
MARZO	3
APRILE	4
MAGGIO	5
GIUGNO	6
LUGLIO	7
AGOSTO	8
SETTEMBRE	9
OTTOBRE	10
NOVEMBRE	11
DICEMBRE	12

COMPONI LA PAROLA

MATITA

GELATO

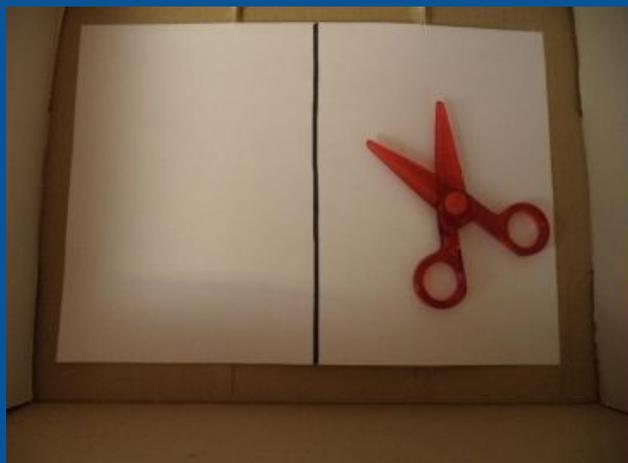
SAPONE

MUSICA

PINETA

LUMACA

RADICE



Risorse

Verso l'autonomia – La metodologia T.e.a.c.c.h. del lavoro indipendente al servizio degli operatori dell'handicap – Enrico Micheli – Marilena Zacchini – Vannini Editrice.

L'apprendimento visivo nell'autismo – Come utilizzare facilitazioni e aiuti tramite immagini – Pernille Dyrbjerg e Maria Vedel – Erickson.

Autismo – Come e cosa fare con bambini e ragazzi a scuola – Lucio Cottini – Giacomo Vivanti – Giunti Scuola.

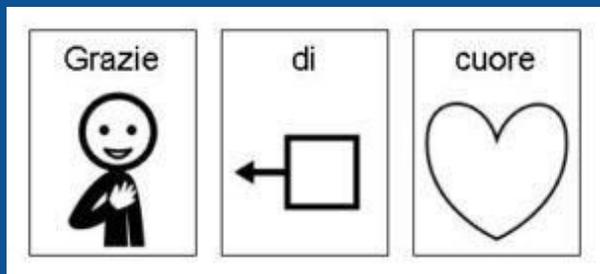
[PowerPoint Presentation \(autismoesocieta.org\)](http://autismoesocieta.org)

[3 STRUTTURAZIONE senza foto alunni SPAZIO TEMPO Visentin Cristina Boer Barbara.pptx.pdf \(ctsvenezia.it\)](#)

Per contattare lo Sportello:

sportelloautismo.brescia@gmail.com





thank you!